

HIROSHIMA MON AMOUR

Cristina, un ritorno da star

La Donà in concerto giovedì 15 con Basile
Venerdì 9 il nuovo progetto di Sergio Berardo

E' tutto italiano lo sprint con cui Hiroshima Mon Amour lancia il 2004 della musica dal vivo: e si comincia decisamente bene, visto che giovedì 15 si manifesta in via Bossoli 83 il rock di Cristina Donà.

Il primo appuntamento live del locale è però fissato per venerdì 9, con l'esordio cittadino dell'ensemble **La Bregandalha**, nuovo progetto parallelo di Sergio Berardo. I Lou Dalfin stanno virando nuovamente verso territori meticcii e crossover, come conferma la collaborazione con Madaski, e il loro fondatore tiene aperta una finestra sulla tradizione pura con questo combo: Fabrizio Simondi, Gerardo Cardinale e Mario Poletti salgono con lui sul palco intorno alle 22,30 di venerdì per attraversare cinque secoli di musica delle valli occitane non solo d'Italia. Sergio e i suoi briganti portano con sé anche sei coristi; venerdì 9 l'ingresso costa 8 euro, e al termine dello show si scatena l'immane *chab folk* a suon di ghironda, pifferi e organetto.

Una **Cristina Donà** in grande spolvero raccoglie il testimone la sera di giovedì 15, quando approda finalmente a Torino il concerto legato all'ultimo, eccellente disco della cantautrice lombarda, «Dove sei tu». Un album pieno di canzoni intense, prodotte da Davey Ray Moor dei

Cousteau, che offrono il quadro di una maturità ormai pienamente acquisita, dopo le già forti emozioni dispensate dai precedenti «Nido» e «Tregua». Mai urlati e del tutto estranei alla logica della promozione video-radiofonica, brani come «Nel mio giardino», «Invisibile», «In fondo al mare» hanno fatto breccia in nuove fasce di pubblico; ragazze e ragazzi anche molto giovani, ammaliati dalla

forza magnetica che Cristina esprime dal vivo. Esemplari, in tal senso, i ritorni ottenuti dalle vaste platee dei Subsonica, di cui la Donà ha aperto diversi concerti in tutta Italia; con il gruppo torinese, l'autrice di «Stelle buone» e «Raso e chime bionde» ha anche collaborato ad un brano, «Triathlon», circostanza che - sommata al conferimento del Premio Grinzane Cavour - fa suonare il concerto in programma alle 22 come una sorta di ritorno in una città che profuma per lei di seconda casa.

L'ingresso al concerto di Hiroshima costa 10 euro, e il consiglio è di arrivare per tempo, dal momento che ad aprire la serata è **Cesare Basile**, autore e cantante catanese il cui quarto album, «Gran Calavera elettrica», tesse trame oscure e convincenti a cavallo tra suono rock e suggestioni esoteriche.



Sergio Berardo presenta La Bregandalha



Cristina Donà ha convinto pubblico e critica con «Dove sei tu»

Paolo Ferrari

IN CERCA DI JAZZ

Domenica 11, alle 16, al Piccolo Regio per la stagione «All That Swings» del **Barling Hot Club** («Ti ricordi Broadway?» musical dedicato a Cole Porter. Biglietto a 15 euro, ma sono possibili abbonamenti all'intera rassegna, 65 euro, o a tre spettacoli a scelta, 40 euro. Info 011/9049676.

Mercoledì 14 alle 22,30 ritorna il consueto appuntamento con lo Swing Club e la rassegna jazz «Made in Torino» che da due anni anima i mercoledì sera del Café Procope di via Juvavara 15. Il primo concerto del 2004 proporrà una scelta dei brani più praticati del jazz, riproposti in una chiave interpretativa originale. La band, oltre a **Massimo Strati**, contrabbasso e **Paolo Franciscione**, batteria, vede impegnati due pianisti di riconosciuta fama: **Claudio Salina**, compositore, arrangiatore e apprezzato esecutore che si esibirà al piano Fender, ed **Aldo Rindone** che si misurerà con l'ineguagliabile sonorità del piano acustico. Il concerto sarà quindi l'incontro di due musicisti che, per gioco o per scommessa, proveranno a raccontare a pubblico delle «ecce in musica».

Giovedì 15, ore 22, al Magazzino di Gilgamesh, piazza Moncenisio 13/b, tel. 011/7492801, s'incontrano world music e jazz con **Double Visions** ovvero Daniele Tione, piano ed Alex Rolle, percussioni. Giovedì 15, alle 22, l'Hopstore, ad Ivrea in via Lago S. Michele 13, tel. 340/4899602, ospita il **Quartetto di Toni Moretti** (contrabbasso) con Marco Ronzani sax, Michele Zattera chitarra ed Alessandro Zucchi batteria: il loro progetto punta a proporre standard jazz con un occhio alla fusione degli Anni 90.

Marco Basso

Il 2004 parte con suoni etno e ritmi ska

Gli incroci culturali dei francesi Dedale in scena al Folk Club
Le ironie dei Matrioska a Las Olas, folk-rock al Gilgamesh

BENVENUTI nel 2004 della musica dal vivo: pochi ma agguerriti locali sono pronti a lanciare l'augurio in una settimana dal clima post-bagordi.

Il Folk Club sabato 10 riapre i battenti per ospitare i **Dedale**, coraggiosa formazione francese che alla grammatica della musica tradizionale del Sud dell'Esagono sposa composizioni quasi sempre proprie; caratteristica che le ha procurato fama internazionale e collaborazioni di

alto profilo con Georges Moustaki e Michel Petrucciani. Guidato dai fratelli Isabelle e Norbert Pignol, il dedalo di suoni occitani, celtici, jazz e mediterranei si snoda in via Perrone 3 bis a partire dalle 21; l'ingresso costa 18 euro, info e prenotazioni al numero 011/537636 e al sito www.folkclub.it.

Lo ska di applicazione punk si sta intanto imponendo come genere privilegiato del Las Olas di via Pomba 7, dove venerdì 9 sono di scena i **Matrioska**, forma-

zione lombarda che proprio sulla dimensione live ha sinora basato la sua fama di gruppo divertente e ironico. Dopo essere stati scelti da Roberto Vecchioni per aprire il suo tour dell'anno 2000, e aver inaugurato con l'album «Stralunatica» la propria carriera discografica, i ragazzi hanno accentuato la componente punk della loro miscela, per conoscere con il secondo disco, «La domenica mattina», un deciso salto di visibilità a livello nazionale. Il loro show comincia intorno alle 22, ingresso 6 euro.

Si propone con la consueta pervicacia il Magazzino di Gilgamesh, che, jazz e blues a parte (vedi a fianco), dice la sua anche sul fronte rock ed etno: sabato 10 sono di scena in piazza Moncenisio 13/c gli eloquenti **Mandolin Brothers**, tra folk e rock'n'roll, mentre mercoledì 14 i **Vinagro** propongono suoni popolari del Mediterraneo.

Gli **Ossi Duri**, infine, giovedì 15 portano alla Sacra Birra di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18) il concerto di presentazione del loro recente omaggio discografico a Frank Zappa, il cd «X», realizzato a dieci anni dalla scomparsa del Maestro con ospiti come Claudio Bisio, Elio, Rocco Tanica e Ike Willis: il concerto del gruppo torinese comincia alle 22,30.

[p. f.]



I torinesi Ossi Duri presentano il nuovo cd «X» dal vivo giovedì 15 alla Sacra Birra

Pop & Jazz



Per inviare notizie e comunicare con TorinoSette fax 011/6639036 e-mail torinosette@lastampa.it